



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

<b>Corso di Laurea</b>	<b>SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)</b>
<b>A.A.</b>	2020/2021
<b>Nominativo docente e ruolo</b>	Stefano Salmeri Professore Associato
<b>e-mail</b>	stefano.salmeri@unikore.it
<b>S.S.D. e denominazione disciplina</b>	M-PED/01 Pedagogia interculturale
<b>Annualità</b>	V
<b>Periodo di svolgimento</b>	II semestre
<b>C.F.U.</b>	8
<b>Nr. ore in aula</b>	48
<b>Nr. ore di studio autonomo</b>	152
<b>Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria</b>	Non è previsto laboratorio
<b>Giorno/i ed orario delle lezioni</b>	Consultare il calendario delle lezioni online
<b>Sede delle lezioni</b>	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
<b>Prerequisiti</b>	Competenze di base nell'ambito delle scienze umane
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Obiettivi formativi</b>	Acquisizione della capacità di analisi delle principali questioni educative, competenze critiche rispetto alle tematiche relative alla multiculturalità e all'intercultura, alla marginalità e alla diversità, capacità di rielaborazione in funzione di una interpretazione personale che sappia tradursi in termini applicativi in ambiti diversi e vada a costituire il profilo operativo del futuro maestro che deve strutturare un'autonoma capacità di giudizio che trasformi gli apprendimenti dei saperi di base acquisiti in una piattaforma più ampia e condivisa.
<b>Contenuti del Programma</b>	Tematiche relative all'intercultura, alla cultura migrante, ai diritti degli stranieri, alle problematiche delle seconde generazioni, all'accoglienza e all'integrazione, al paradigma della differenza in pedagogia.
<b>Metodologia didattica</b>	Lezioni frontali
<b>Risultati attesi</b>	I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono: 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Capacità di orientarsi all'interno delle tematiche della pedagogia interculturale con particolare riferimento al mondo dell'infanzia e alla marginalità. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Sviluppare un approccio critico rispetto ai problemi dell'intercultura per rielaborare e affrontare in modo consapevole sia sul piano della teoria che su quello della prassi le questioni della cultura migrante in ambito scolastico. 3. Autonomia di giudizio (making judgements) Sviluppare capacità logiche di analisi e di sintesi autonomamente rispetto alla relazione educativa in modo da interpretare le molteplici situazioni della realtà scolastica per favorire l'inclusione dei

	<p>bambini stranieri.</p> <p>4. Abilità comunicative (communication skills)          Acquisizione di: competenze espositive e di rielaborazione in funzione di un approccio di tipo anche cooperativo e di lavoro in team; capacità di comunicare e di veicolare le conoscenze acquisite anche a chi non ha competenze specifiche in ambito interculturale; capacità di codifica e di decodifica in modo da presentare ai bambini tematiche anche complesse.</p> <p>5. Capacità di apprendimento (learning skills)          Sviluppare e potenziare le competenze metacognitive per l'esercizio delle buone pratiche educative e le capacità di apprendere autonomamente rielaborando i contenuti dell'intercultura in modo personale e originale sino a pervenire ad un apprendimento autogestito.</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>L'accertamento delle competenze avverrà attraverso un colloquio orale individuale (di durata variabile ed orientativamente tra i 20-25 minuti) finalizzato ad accertare la conoscenza degli argomenti previsti dal corso. Gli esaminandi, in caso di necessità legate alla loro numerosità, saranno ripartiti in più giornate secondo un calendario determinato nel giorno dell'appello ovvero, se possibile, anticipatamente sulla base delle prenotazioni pervenute. La calendarizzazione sarà in tal caso opportunamente pubblicizzata. Durante il colloquio individuale sarà accertata la conoscenza dei contenuti del corso e la capacità di trasferire tali conoscenze in ambito didattico; la capacità di riflessione autonoma, di esposizione e di rielaborazione critica; l'uso di un linguaggio appropriato rispetto alla specificità della disciplina. La valutazione dell'apprendimento andrà riferita alla valutazione dei risultati attesi, in accordo con i descrittori di Dublino.</p> <p>Il voto sarà dato in trentesimi e varierà da 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità indicati. Sarà valutata eccellente una prova d'esame dalla quale emerga una conoscenza approfondita, organica e puntuale dei contenuti proposti, la padronanza del linguaggio scientifico, capacità critiche e di approfondimento. Sarà valutata discreta una prova dalla quale emerga una conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti proposti o una conoscenza prevalentemente mnemonica, una relativa capacità critica e di approfondimento, l'uso appropriato del linguaggio scientifico. Sarà valutata sufficiente una prova dalla quale emerga una conoscenza contenuta e superficiale dei contenuti proposti, una ridotta capacità critica e di approfondimento, l'uso approssimativo del linguaggio scientifico. Sarà valutata insufficiente una prova dalla quale emerga la difficoltà ad orientarsi tra i contenuti del corso, la presenza di lacune nella formazione e l'uso inappropriato del linguaggio scientifico.</p>
<b>Testi adottati</b>	<p><b>Testi da studiare per l'esame:</b>          Salmeri S., <i>Michel Foucault e la decostruzione dei tecnicismi in pedagogia. Interpretare la fragilità in chiave educativa</i>, Pensa Multimedia          Gramigna A., <i>Fabulario arcobaleno. L'educazione interculturale con i più piccoli</i>, Volta la carta          Nicolae V., <i>La mia esagerata famiglia rom</i>, Rubbettino          Ongini V., <i>Grammatica dell'integrazione. Italiani e stranieri a scuola insieme</i>, Laterza          Zoletto D., <i>Il gioco duro dell'integrazione</i>, Raffaello Cortina</p> <p><b>Testi di approfondimento non obbligatori:</b>          Salmeri S., <i>Manuale di pedagogia della differenza</i>, Euno edizioni, 2013          Fiorucci M., <i>Gli altri siamo noi</i>, Armando          Freire P., <i>La pedagogia degli oppressi</i>, EGA          Macinai E., <i>Pedagogia interculturale. Cornici di senso e dimensioni della riflessione pedagogica</i>, Mondadori Università          Olivieri S. (a cura di), <i>Ragazze e ragazzi stranieri a scuola. Intercultura, istruzione e progetto di vita in Europa e in Toscana</i>, ETS</p> <p><b>Testi riservati agli studenti in possesso di delibera di riconoscimento parziale di CFU che devono colmare eventuali debiti formativi:</b>  <b>5 CFU:</b> Gramigna A., <i>Fabulario arcobaleno. L'educazione interculturale con i più piccoli</i>, Volta la carta          Nicolae V., <i>La mia esagerata famiglia rom</i>, Rubbettino          Ongini V., <i>Grammatica dell'integrazione. Italiani e stranieri a scuola insieme</i>, Laterza          Zoletto D., <i>Il gioco duro dell'integrazione</i>, Raffaello Cortina  <b>4 CFU:</b> Gramigna A., <i>Fabulario arcobaleno. L'educazione interculturale con i più piccoli</i>, Volta la carta          Ongini V., <i>Grammatica dell'integrazione. Italiani e stranieri a scuola insieme</i>, Laterza          Zoletto D., <i>Il gioco duro dell'integrazione</i>, Raffaello Cortina  <b>3 CFU:</b> Ongini V., <i>Grammatica dell'integrazione. Italiani e stranieri a scuola insieme</i>, Laterza          Zoletto D., <i>Il gioco duro dell'integrazione</i>, Raffaello Cortina</p>
<b>Ricevimento studenti</b>	<p>Il ricevimento studenti va concordato con il docente via mail, è possibile fissare un incontro anche dopo le lezioni.</p>